**HELP UKRAINE - FORLÌ 3 - HELP UKRAINE: TERZA FASE - PROSEGUE IL SOSTGNO DI FORLÌ ALLE POPOLAZIONI VULNERABILI**

**Proponente:**

COMUNE DI FORLÌ

**Co-Proponente:**

COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO

**Altri partner:**

HELP FOR FAMILY, ANMCRI ASSOCIAZIONE NAZIONALE MILITARI CRI IN CONGEDO - SEZIONE DI RAVENNA, INTERNATIONAL PEACE BUREAU ITALIA

**Partner in loco:**

SERVIZIO DI EMERGENZA DELLA REGIONE DI CHERNIVST

# **Descrizione del progetto:**

Il progetto, grazie all’esperienza maturata sinora dal proponente con progetti a favore della popolazione ucraina, in collaborazione in primis con il Comitato per la Lotta contro la fame nel mondo, ha individuato come prioritario tutelare gli sfollati interni che vivono in condizioni di fortuna (tendopoli, autovetture, baraccamenti, rifugi sotterranei) attraverso le azioni previste: 1. fornitura di prodotti per l'igiene personale a favore degli sfollati interni; 2. fornitura di tende gonfiabili per la messa in sicurezza degli sfollati nell’evacuazione da scuole o asili; 3. attività di sostegno alla salute mentale degli sfollati interni, in particolare bambini e donne in difficoltà; 4. proseguimento di una campagna informativa sulla pericolosità degli ordigni bellici inesplosi, in particolare, delle mine antiuomo e trappole esplosive collocate negli edifici isolati.

Beneficiari dell’intervento sono i rifugiati interni, comprensivi anche dei profughi che via via decidono di rientrare in Ucraina, con una particolare attenzione ai bambini e alle donne in difficoltà. La zona di intervento è quella di Chernivtsi e in collaborazione con il Servizio di Emergenza della Regione di Chernivtsi verranno individuate le aree di maggiore criticità.

L’Obiettivo Generale consiste nel sostegno ai rifugiati interni, con particolare riguardo a bambini e donne in difficoltà.

# **Attività previste:**

1. *Coordinamento –* mira a garantire la corretta gestione del progetto assicurando la necessaria sinergia tra le diverse parti che devono andare ad integrarsi, sia dal punto di vista temporale sia spaziale, nel rispetto delle azioni assegnate a ciascun partner;
2. *Fornitura di prodotti per l’igiene della persona e dell’ambiente –* in un contesto di condizioni di igiene sempre più precarie ed emergenziali, la distribuzione di tali prodotti vuole prevenire la diffusone di ulteriori malattie, oltre a dare un minimo di sostegno morale agli sfollati;
3. *Fornitura di tende pneumatiche di rapido montaggio, complete di accessori –* diretta a realizzare dei rifugi protetti, temporanei, da utilizzare in particolare durante le operazioni di evacuazione di scuole/asili per i bombardamenti aerei o missilistici, anche per poter dare continuità alla didattica, seppure in condizioni estreme;
4. *Sostegno psicologico per i rifugiati interni in particolare verso bambini e donne in difficoltà –* con l’obiettivo di aiutare con continuità famiglie rimaste spezzate e giovani vite senza più forti riferimenti affettivi fornendo loro un sostegno psicologico continuativo;
5. *Campagna informativa di prevenzione dei rischi causati dalle mine antiuomo e dalle trappole esplosive –* diretta a prevenire le distruzioni, morti e mutilazioni provocate dalle mine antiuomo e, in generale, dai numerosi ordigni inesplosi presenti sui territori del conflitto informando la popolazione circa il rischio che comporta la loro presenza.

# **Beneficiari:**

* circa 5.000 rifugiati interni per quanto riguarda la distribuzione del materiale igienico, sanitario;
* Le quattro tende poi sono strutturate per ospitare un centinaio di persone, individui che ovviamente si alterneranno a seconda dei bisogni e delle località in cui verranno impiegate;
* L’assistenza psicologica, fornita da equipe di specialisti appositamente costituite potrà riguardare indicativamente un numero approssimativo di 500 persone, tenendo in considerazione la grandissima presenza di rifugiati e il grandissimo bisogno di sostegno;
* La campagna di comunicazione circa la pericolosità degli ordini bellici ed agli altri rischi citati si vuole di volgere a due milioni di cittadini ucraini tra sfollati interni, persone che vivono nelle zone esposte agli attacchi e profughi/rifugiati che stanno rientrano in patria, ovvero si stanno organizzando in tal senso. La campagna in parola verrà attuata mediante la diffusione di opuscoli, manifesti, banner, videoclip televisivi e social (facebook, instagram, tik tok). Si prevede di raggiungere diversi milioni di persone.

# **Finanziamento: € 53.450,00**